Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VI _ Coordinamento amministrativo degli Ispettorati, Gestione della spesa e del personale

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica" che introduce nuove disposizioni al bilancio dello stato;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 30 dicembre 2021, n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024"; pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle singole strutture del Ministero;
- la legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012, in particolare l'art. 6, commi 10, 11 e 12, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e la circolare n. 1 del 18.1.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30.10.2021;
- il decreto ministeriale del 19 novembre 2021 (che sostituisce il decreto ministeriale del 14 gennaio 2020), recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiSE, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 al n. 1097, il cui avviso di pubblicazione è stato inserito nella GURI n. 39 del 16 febbraio 2022;
- il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi delle comunicazioni elettroniche di radiodiffusione e postali all'avv. Francesco Soro;
- il decreto direttoriale Prot. n° 18608 del 18 marzo 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 22 marzo 2022 al n° 113 e alla Corte dei Conti il 20 aprile 2022 n° 317 è stato conferito l'incarico di direzione della Divisione VI – "Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa

e del personale", alla dott.ssa Carmela Smargiassi dirigente di ruolo della seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico;

- il decreto direttoriale n° Prot. 40580 del 6 maggio 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 9 maggio 2022 al n° 524, emanato ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita, per l'anno 2022, la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei capitoli di spesa alla Dirigente titolare della Divisione VI della DGSCERP "Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale" – Dr.ssa Carmela Smargiassi;

- le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il decreto legislativo del 1° agosto 2003 n. 259 e s.m.i., recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, con il quale viene delineata la convergenza, anche sul piano regolamentare, del settore delle telecomunicazioni, dei media e delle tecnologie dell'informazione, armonizzando tutte le reti di trasmissione ed i servizi correlati in un unico quadro normativo.

- il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante le "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

- il decreto legge n. 77 del 30 maggio 2021, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, recante la "Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 51 con il quale vengono disciplinate le modifiche al decreto legge n. 76, riportato nel precedente preambolo, relativamente alla disciplina per le procedure per forniture di beni e servizi in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

- il decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 recante il "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

TENUTO CONTO:

- che gli Ispettorati Territoriali, quali uffici territoriali della Direzione Generale per i servizi delle comunicazioni elettroniche, di radiodiffusione e postali, svolgono tra i diversi compiti istituzionali, l’attività di radiomonitoring che viene eseguita anche con l’uso di laboratori mobili appositamente allestiti con strumentazione di complessa tecnologia, che necessitano delle r.f. per le spese di funzionamento;

- che tale attività è stata notevolmente incrementata dal mandato istituzionale dei controlli da svolgere sul territorio nazionale per il passaggio al 5G della telefonia mobile;

RICHIAMATO:

- l’Accordo Quadro CONSIP “CARBURANTI RETE - BUONI ACQUISTO 1”**,** stipulato in data 29 luglio 2020 con la società ENI SPA, con scadenza il 29 gennaio 2023, per la fornitura di carburante per autotrazione mediante buoni di acquisto per le PP.AA. **– CIG 8137904AD1**;

PRESO ATTO:

- della relazione preliminare prot. 59915 del 1.06.2022 con la quale è stata rappresentata l’esigenza di provvedere all’approvvigionamento di n. 1.600 buoni carburante gasolio per un valore pari ad € 80.000,00 (ottantamila/00) esente IVA, dal valore nominale di € 50,00, da destinare agli Ispettorati territoriali per lo svolgimento dell’attività lavorativa di Radiomonitoring, espletata con gli automezzi allestiti allo scopo in loro dotazione;

- della determina direttoriale prot. 62006 del 6.06.202002, con la quale viene autorizzato l’acquisto di n.1.600 buoni carburante gasolio da destinare agli Ispettorati territoriali del Mise, da effettuarsi con un OdA tramite l’accordo quadro Consip – ENI SPA, di cui al precedente preambolo, contestualmente viene nominata la dott.ssa C. Smargiassi RUP della procedura ed indicata l’imputazione della spesa;

VISTO:

- il CUI F80230390587202200019 inserito nel programma biennale 2022-2023;

- il CIG 9261644668 rilasciato dall’ANAC per questa procedura;

- l’OdA n. 6834286 effettuato sulla piattaforma “acquisti in rete” tramite accordo quadro Consip;

- la dichiarazione dei flussi finanziari della società ENI SPA;

- il DURC della società ENI SPA con scadenza 16/07/2022;

RITENUTO:

- pertanto, per tutte le ragioni espresse in narrativa, di dover provvedere a dotare gli uffici territoriali del necessario quantitativo di carburante per l’utilizzo dei laboratori allestiti destinati all’attività di radiomonitoring, in costante e notevole incremento a causa dell’allineamento degli impianti alle nuove tecnologie imposte dal mercato, come quello della telefonia mobile del 5G e del passaggio al digitale per la radiodiffusione DVBT/ T2 e DAB/DAB+ e di provvedere all’impegno della spesa pari ad € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) esente IVA sul capitolo 3352, e.f. 2022;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Articolo 1) di approvare l'acquisto, in conformità al decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e alla legge 296/2006, art. 1, co 450, di n. 1.600 (milleseicento) buoni gasolio di importo unitario nominale di € 50,00 (cinquanta/00) per complessivi € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) esente IVA.

Articolo 2) di impegnare la spesa complessiva di € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) esente IVA, relativa all'acquisto di n. 1.600 buoni gasolio del valore nominale € 50,00 (cinquanta/00) dalla Società ENI S.p.A. sul capitolo 3352 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per i servizi delle comunicazioni elettroniche di radiodiffusione e postali per l'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità.

ROMA, data come da protocollo.

IL DIRIGENTE
Carmela Smargiassi

Firmato digitalmente da: Carmela Smargiassi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 13/06/2022 10:53:15

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche